



ODG

N. 131

Istituzione di una Struttura Speciale di coordinamento interassessorile per politiche organiche a favore della Montagna - atto collegato al bilancio

Presentato da:

CALDERONI MAURO (primo firmatario) 14/02/2025, PAONESSA SIMONA 14/02/2025, VERZELLA EMANUELA 14/02/2025, ISNARDI FABIO 15/02/2025, VALLE DANIELE 17/02/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 15/02/2025



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

OGGETTO: Istituzione di una Struttura Speciale di coordinamento interassessorile per politiche organiche a favore della Montagna

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- le Unioni Montane, insieme agli enti locali e sovralocali, rivestono un ruolo fondamentale nella pianificazione integrata degli interventi, ma la loro attuale debolezza istituzionale richiede un rinnovamento delle forme di aggregazione tra enti locali per aree geografiche omogenee;
- tra gli obiettivi delle politiche nazionali e regionali vi sono la riduzione del divario digitale, il potenziamento delle infrastrutture di comunicazione, l'accesso ai servizi sociali, il sostegno alle economie locali e la promozione di strategie integrate di sviluppo, come le Green Community e la Strategia Nazionale per le Aree Interne;

considerato che

- il bilancio regionale deve essere impiegato in modo efficiente per evitare duplicazioni di interventi e sprechi di risorse;

- una Struttura Speciale può rappresentare uno strumento efficace per coordinare e ottimizzare le risorse già stanziare nei diversi assessorati, garantendone un uso sinergico e strategico senza nuovi oneri per il bilancio regionale;

sottolineato che

- la trattazione del presente Ordine del giorno è resa urgente ed indifferibile dato che è in fase di approvazione il Disegno di Legge regionale n. 49 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, per cui si rende necessario un confronto tra il Consiglio regionale e la Giunta sugli impegni di bilancio indispensabili.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

impegna la Giunta regionale a

- istituire e finanziare adeguatamente una Struttura Speciale che, in coordinamento tra il Settore Montagna e tutte le altre Direzioni coinvolte, che, con un adeguato impegno di spesa, abbia il compito di:

- a) coordinare le risorse allocate nei vari Assessorati aventi competenze connesse alle politiche montane (governance orizzontale);
- b) ottimizzare le azioni strategiche per i territori montani, evitando interventi disomogenei e, talvolta non noti ad altri Settori delle altre Direzioni regionali, favorendo un dialogo efficace con le strutture locali e le aggregazioni sovralocali (governance verticale);
- c) supportare le Unioni Montane e gli Enti locali nella definizione e attuazione di progetti che massimizzino l’impatto delle risorse disponibili, attraverso una pianificazione concertata e coerente territorialmente (governance territoriale).
- d) promuovere politiche di investimento e sviluppo strategico per le aree montane, con particolare attenzione a superare il

- e) superare il divario digitale attraverso l'estensione della banda ultralarga, del 5G e della copertura telefonica nelle zone più isolate;
- f) sostenere progetti che valorizzino le specificità locali e garantiscano capillarità nei servizi e nelle infrastrutture sociali, anche attraverso iniziative di finanziamento e la creazione di aggregati territoriali coerenti, come le Green Community e le strategie per le Aree Interne;
- g) incentivare nuove forme di imprenditorialità in linea con la transizione ecologica, sostenendo, in particolare, la filiera del legno, il turismo ecosostenibile e tutte le attività che garantiscano sia l'occupazione che un uso consapevole delle risorse;
- h) affrontare le tensioni demografiche e abitative, sia nei contesti di spopolamento che in quelli con pressione turistica crescente;
- i) collaborare con Centri di ricerca ed Enti nazionali ed Europei per intercettare ulteriori risorse e rafforzare la Strategia Macroregionale Alpina e il progetto Alp-Med.
- j) promuovere una riforma del Testo unico degli Enti locali (c.d. TUEL) – approvato con legge di conversione del D.lgs. n. 267/2000, che preveda una Struttura rappresentativa di secondo livello per le aree metromontane omogenee, garantendo un'adeguata governance territoriale;
- k) presentare annualmente al Consiglio Regionale una relazione sullo stato di avanzamento della Struttura Speciale, evidenziando risultati raggiunti ed eventuali criticità.